

CATECHESI DI COMUNITÀ

6° INCONTRO - APRILE

NON CERCATE TRA I MORTI COLUI CHE È VIVO (Lc 24,1-7)

PREGHIERA

*Spirito Santo,
guidaci con la tua grazia, forza e sapienza
nella contemplazione dell'esodo pasquale di Cristo,
perché possiamo anche noi oggi
vivere con fede e speranza i momenti di passione e morte
per giungere un giorno alla gloria della risurrezione. Amen.*

Dal Vangelo secondo Luca (24,1-7)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”».

Rileggi il brano del Vangelo senza fretta, per capire, gustare e ascoltare quello che la Parola muove dentro di te.

Qual è la frase o la parola che ti colpisce, che vuoi fare “tua”?

Questa Parola ti dice qualcosa di nuovo di Dio? Cosa dice alla tua vita?

FOGLIO IMPEGNO - MESE DI APRILE

- Credo la Risurrezione di Cristo, la risurrezione della carne, la vita eterna? (cfr “Credo Apostolico)
- Lascio entrare la Luce del Risorto, la Luce della Fede, nei miei “sepolcri” ... di paure, pessimismi, delusioni, ansie, rancori, sfiducie, problemi, dubbi ...?
- Credo la concretezza di un Dio che conosce la mia sofferenza, che non ha paura di compromettersi con me, che mi prende per mano e mi tira fuori, spostando anche le pietre più grandi?
- Mi impegno ad aprirmi alla fiducia di questo Dio di misericordia, di tenerezza ed accoglienza?

PREGHIERA PER LA PACE (Papa Francesco)

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”.

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.

E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.